

FONDAZIONE DEL PIEMONTE PER L'ONCOLOGIA

(Fondazione interamente controllata da Regione Piemonte e Fondazione Piemontese

per la Ricerca sul Cancro – Onlus)

Sede in STRADA PROVINCIALE N. 142 - KM 3,95 - 10060 CANDIOLO (TO)

Fondo di dotazione indisponibile euro 78.000,00

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

Premessa

La Fondazione del Piemonte per l'Oncologia (FPO) è stata costituita dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus il 18 luglio 2008 al fine di gestire l'IRCC di Candiole e ottenere il riconoscimento dello stesso quale Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico come previsto dalla Legge Regionale n. 7 del febbraio 2008 e dal Piano Sanitario Regionale 2006-2010.

L'attività sanitaria della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia (FPO) è iniziata il 1° gennaio 2010.

Criteri di redazione

Il bilancio è redatto tenendo conto dei principi indicati dalla Commissione *No Profit* del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti integrati dalla normativa del bilancio civilistico al fine di una più esauriente comprensione delle principali poste del Bilancio ed è formato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla Nota integrativa.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, ulteriormente rivista il 29 dicembre 2017.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta

ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni acquistati attraverso contributi finalizzati alle attività di ricerca sono iscritti al netto dei contributi medesimi (trova pertanto applicazione il metodo di contabilizzazione diretto secondo il quale i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al costo specifico di acquisto, eventualmente svalutato per allinearle al valore effettivo di mercato.

Patrimonio netto – Fondo di Donazione

I conferimenti in denaro e in natura (da intendersi come conferimenti di beni e altre immobilizzazioni tecniche strumentali all'attività della Fondazione) da parte dei Soci fondatori – sottoscrittori della Fondazione sono considerati ad incremento della Riserva libera di patrimonio netto denominata Fondo di Donazione e conferimento. Nei casi in cui i conferimenti riguardino immobilizzazioni soggette ad ammortamento, tale riserva libera è ridotta di anno in anno mediante contabilizzazione di componente positiva di reddito al fine di "sterilizzare" l'effetto economico dell'ammortamento dei beni che hanno formato oggetto del conferimento. Tale impostazione contabile viene assunta al fine di equiparare gli effetti economici di tali conferimenti a quelli derivanti dai beni non di proprietà utilizzati dalla Fondazione in forza di un comodato d'uso gratuito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 121.766 (€ 111.307 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.503	35.520	55.554	126.839	233.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	48.353	22.733	122.109
Valore di bilancio	0	0	7.201	104.106	111.307
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	30.515	0	30.515
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	15.375	4.681	20.056
Totale variazioni	0	0	15.140	-4.681	10.459
Valore di fine esercizio					
Costo	15.503	35.520	86.069	126.839	263.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.503	35.520	63.728	27.414	142.165
Valore di bilancio	0	0	22.341	99.425	121.766

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.775.062 (€ 3.257.238 nel precedente esercizio).

Si segnala, inoltre, che gran parte del parco tecnologico necessario a rispondere agli obiettivi assistenziali e di ricerca della Fondazione è garantito dall'utilizzo in comodato d'uso gratuito dei beni ricevuti da FPRC. Il valore dei beni di terzi presso la Fondazione a titolo di deposito o comodato al 31 dicembre 2017 è pari a € 25.583.870 (€ 24.054.840 nel precedente esercizio).

Più in dettaglio:

Cespiti fprc	02	24.894.002,
Cespiti sperimentazioni	,06	25.139
Cespiti mauriziano	55	196.804,
Farmaci di terzi presso noi	70	467.924,
		25.583.870,
TOTALE BENI TERZI PRESSO LA FONDAZIONE	33	

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.946	11.695.643	542.389	12.264.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.234	8.706.031	283.475	9.007.740
Valore di bilancio	8.712	2.989.612	258.914	3.257.238
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.856	476.331	151.627	633.814
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) – Costo storico	0	0	585	585
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) – F.do Amm.to	0	0	380	380
Ammortamento dell'esercizio	4.724	1.019.412	91.649	1.115.785
Totale variazioni	1.132	-543.081	59.013	-482.936
Valore di fine esercizio				
Costo	32.802	12.171.974	693.431	12.898.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.958	9.725.443	374.744	10.123.145
Valore di bilancio	9.844	2.446.531	318.687	2.775.062

Tra gli incrementi dell'esercizio si segnalano tre beni per complessivi € 444.500 precedentemente detenuti attraverso contratti di noleggio che al termine del periodo contrattuale sono stati donati alla Fondazione dai rispettivi fornitori. Il valore di iscrizione, rilevato nello stato patrimoniale con contropartita l'incremento del Fondo Donazione iscritto nel patrimonio netto, rappresenta il valore osservabile sul mercato per l'acquisto di strumentazioni aventi le medesime caratteristiche.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze di magazzino sono relative alle scorte di prodotti sanitari, quali ad esempio prodotti farmaceutici, reagenti di laboratorio, presidi chirurgici, alle scorte di prodotti non sanitari, quali ad esempio materiale di guardaroba, supporti meccanografici e alle scorte di prodotti generali, quali ad esempio cancelleria e stampati.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.732.089 (€ 2.391.910 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.391.910	-659.821	1.732.089
Totale rimanenze	2.391.910	-659.821	1.732.089

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 22.030.109 (€ 27.984.473 nel precedente esercizio).

I crediti verso clienti entro i 12 mesi, pari a 17.510.914, includono per euro 11.313.578 crediti verso l'ASL TO5 per prestazioni già fatturate.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	17.510.914	0	17.510.914	0	17.510.914
Crediti tributari	46.390	0	46.390		46.390
Verso altri	4.472.805	0	4.472.805	0	4.472.805
Totale	22.030.109	0	22.030.109	0	22.030.109

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.471.327	-6.960.413	17.510.914	17.510.914	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.867	39.523	46.390	46.390	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.506.279	966.526	4.472.805	4.472.805	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.984.473	-5.954.364	22.030.109	22.030.109	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.353.756 (€ 550.332 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	538.109	5.792.252	6.330.361
Denaro e altri valori in cassa	12.223	11.172	23.395
Totale disponibilità liquide	550.332	5.803.424	6.353.756

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 933.246 (€ 925.972 nel precedente esercizio).

I risconti attivi sono relativi ai costi delle assicurazioni, ai canoni delle attrezzature non sanitarie ed alle manutenzioni.

I ratei attivi sono relativi principalmente ai contributi una – tantum, come partecipazione alle spese generali per l'utilizzo di parti comuni ed ai servizi generali – ricerca, ricevuti dalla F.P.R.C. – ONLUS e alle prestazioni sanitarie verso l'A.S.L. e l'A.S.O..

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 293.467 (€ 667.449 nel precedente esercizio).

Il patrimonio netto è così suddiviso:

- Fondo di dotazione indisponibile	euro	78.000
- Fondo di dotazione disponibile	euro	0
- Altre Riserve / Fondo Donazione	euro	181.770
<i>di cui Fondo Donazione</i>	<i>euro</i>	<i>1.892.444</i>
<i>di cui Altre Riserve</i>	<i>euro</i>	<i>(1.710.674)</i>
- Utile dell'esercizio 2017	euro	33.697
<hr/>		
Totale	euro	293.467

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Fondo di dotazione indisponibile	Fondo di dotazione disponibile	Fondo Donazione	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Valore di inizio esercizio	78.000	986.985	1.769.081	207.441	(2.374.059)	667.448
Variazioni nell'esercizio						
Destinazione risultato 2016	-	(986.985)	-	(1.387.074)	2.374.059	-
Riclassifiche	-	-	531.041	(531.041)	-	-
Incrementi per donazioni beni materiali	-	-	444.500	-	-	444.500
Utilizzo Fondo Donazione	-	-	(852.178)	-	-	(852.178)
Risultato 2017	-	-	-	-	33.697	33.697
Totale variazioni	-	(986.985)	123.363	(1.918.115)	2.407.756	(373.981)
Valore di fine esercizio	78.000	-	1.892.444	(1.710.674)	33.697	293.467

Le riclassifiche fanno riferimento al ripristino del Fondo Donazione per un valore pari al valore netto contabile dei beni oggetto di donazione i cui ammortamenti saranno neutralizzati tramite rilascio dello stesso. In esercizi precedenti tale Fondo Donazione era stato utilizzato a copertura delle perdite; nell'esercizio si è deciso di ripristinare tale fondo e di riclassificare l'effetto della citata copertura perdite nella voce "Altre Riserve", che mostra un saldo negativo in quanto rappresentativa delle perdite a nuovo cumulate al 31 dicembre 2017.

La riduzione del Fondo Donazione pari a Euro 852.178 è attribuibile all'iscrizione della contropartita contabile di altri ricavi e proventi, per neutralizzare il processo di ammortamento dei beni donati da FPRC.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.223.410 (€ 1.703.410 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.703.410	1.703.410
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	520.000	520.000
Totale variazioni	0	0	0	520.000	520.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.223.410	2.223.410

Gli accantonamenti dell'esercizio fanno riferimento:

- Per 270.000 euro al Fondo ripristino immobili ed attrezzature, stanziato per fronteggiare in futuro il sostenimento di costi straordinari di manutenzione finalizzati al ripristino di adeguate condizioni di operatività ed efficienza del parco attrezzature a seguito della presa in carico in comodato d'uso gratuito di aree e beni dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca e Cura del Cancro – ONLUS;
- per 250.000 euro al Fondo rischi assicurazioni, stanziato per fronteggiare i costi legati a contenziosi per sinistri sia relativi agli anni 2015 e 2016 (per i quali non esisteva alcun Fondo) sia per i sinistri del 2017, ancora in corso di gestione al momento della chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.329.789 (€ 25.803.601 nel precedente esercizio).

I debiti sono riferibili in modo prevalente ai debiti verso fornitori pari ad euro 20.495.060, che costituiscono in larga misura debiti a breve termine che, compatibilmente con l'incasso da ASLTO5 delle fatture relative all'Accordo contrattuale con la Regione, saranno estinti entro l'anno.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	11.464	-7.057	4.407
Acconti	26.564	0	26.564
Debiti verso fornitori	23.993.219	-3.498.159	20.495.060
Debiti tributari	553.419	131.988	685.407
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	991.809	-38.155	953.654
Altri debiti	227.126	-62.429	164.697
Totale	25.803.601	-3.473.812	22.329.789

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.464	-7.057	4.407	4.407	0	0
Acconti	26.564	0	26.564	26.564	0	0
Debiti verso fornitori	23.993.219	-3.498.159	20.495.060	20.495.060	0	0
Debiti tributari	553.419	131.988	685.407	685.407	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	991.809	-38.155	953.654	953.654	0	0
Altri debiti	227.126	-62.429	164.697	164.697	0	0
Totale debiti	25.803.601	-3.473.812	22.329.789	22.329.789	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 9.099.362 (€ 7.046.772 nel precedente esercizio).

I risconti passivi sono relativi ai contributi per contratti di prestazioni per attività libero professionale e per progetti di ricerca.

I ratei passivi sono relativi principalmente a salari, ferie, straordinari del personale, agli incentivi per i dipendenti per il raggiungimento di obiettivi prefissati ed ai compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Per una più dettagliata descrizione dei risultati economici dell'esercizio 2017 si rimanda alla "Relazione al Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2017".

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categoria di attività.

La voce fa riferimento principalmente alle prestazioni erogate in virtù dell'accordo contrattuale con la Regione Piemonte, oltre alle prestazioni a fatturazione diretta, al valore dei tickets e ai ricavi per attività libero professionale intramoenia.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ATTIVITA' SANITARIA E RICERCA SCIENTIFICA	51.628.911
Totale	51.628.911

In merito all'attività di ricovero ed ambulatoriale, da cui derivano ricavi nell'esercizio per Euro 35.113 migliaia, l'Accordo contrattuale prevede meccanismi di calcolo innovativi rispetto ai criteri utilizzati negli anni passati. In particolare, i valori economici riconoscibili a consuntivo per ogni singolo erogatore privato si possono posizionare in un intervallo compreso tra il 95% ed il 110% del budget assegnato e vengono calcolati attraverso un meccanismo che prevede un sistema di regressione economica finalizzato al rispetto del tetto di spesa complessivo assegnato all'ASL di riferimento.

In concreto, se nel corso del periodo di budget la produzione totale – di ricovero ed ambulatoriale - delle strutture private risulta inferiore al tetto di spesa dell'ASL, ad ogni operatore è riconosciuta l'intera produzione effettuata fino al limite del 110% del budget assegnato. Se, invece, la produzione totale supera i tetti di spesa assegnati all'ASL, si applicherà un meccanismo di regressione economica finalizzato a riportare il valore complessivo entro il tetto di spesa assegnato. Tale meccanismo di regressione economica non potrà portare, per ogni struttura privata, al riconoscimento di un livello di produzione inferiore al 95% del budget.

L'Accordo Contrattuale prevede inoltre un meccanismo di premialità/penalizzazione legato ad un sistema di valutazione della qualità correlato ai criteri (Allegato C – DGR 73 – 5504 del 03 Agosto 2017) del Piano Nazionale Esiti (PNE) contestualizzato a livello regionale. L'ammontare del premio/penalizzazione è pari al 2,5% della produzione.

Alla data del presente bilancio non sono disponibili le risultanze dell'applicazione definitiva dei meccanismi prima citati previsti dall'Accordo contrattuale. In dettaglio non si conoscono le valutazioni di qualità correlate ai criteri del PNE, così come non sono disponibili le valutazioni dell'ASL sulle regressioni economiche legate al superamento del tetto di spesa assegnato. Inoltre al momento dell'approvazione del presente bilancio

sono in corso di effettuazione i consueti controlli di appropriatezza delle prestazioni da parte della commissione di vigilanza dell'ASL TO5.

Tenuto conto dei meccanismi previsti dall'Accordo Contrattuale ed alla luce delle informazioni di cui si è attualmente in possesso, il valore economico della produzione (di ricovero, ambulatoriale e del Finanziamento funzioni) riconosciuto per il 2017 è stato prudenzialmente determinato nella misura del 95% circa della produzione effettuata nell'esercizio.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 15.835.514 (€ 14.060.047 nel precedente esercizio) e, oltre ad includere i contributi ricevuti per l'attività di ricerca, includono la contropartita relativa all'utilizzo della riserva Fondo di Donazione, già descritta con riferimento ai movimenti di Patrimonio netto.

I contributi in conto esercizio sono iscritti per complessivi € 14.665.993 (€ 12.520.831 nel precedente esercizio).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 17.233.285 (€ 16.501.729 nel precedente esercizio).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 104.181 (€ 641.910 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 83.461 (€ 205.142 nel precedente esercizio).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 86.741 (€ 162.167 nel precedente esercizio).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	738.413	0	0	0	
Totale	738.413	0	0	0	0

La voce è relativa all'imposta IRAP di competenza dell'esercizio.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Andrea Agnelli)

